

Dottore Forestale  
CHEMELLO FRANCO  
Via Roma, 99  
36042 BREGANZE (VI)  
Tel. 0445 874006  
C.F.: CHMFNC52H21B132W  
P. IVA: 03942440243

COMUNE: MONTECCHIO PREC.NO

PROVINCIA: VICENZA

NORMATIVA COMUNITARIA E STATALE DEI SITI DI IMPORTANZA  
COMUNITARIA  
(Dir. Com. 92/43/CEE Habitat – DPR 357/1997  
D.G.R. 2299 del 09.12.2014)

### SELEZIONE PRELIMINARE SCREENING

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI SUGLI  
HABITAT E SULLE SPECIE IN RELAZIONE AI SIC-ZPS:

- *Bosco di Dueville e risorgive limitrofe* S.I.C. IT 3220040
- *Bosco di Dueville* S.I.C. – Z.P.S. IT 3220013

**PROGETTO : PIANO URBANISTICO ATTUATIVO PER**  
**L'UTILIZZAZIONE EDIFICATORIA DI UN'AREA**  
**RESIDENZIALE DI ESPANSIONE DENOMINATO**  
**"BORTOLAN"**  
**IN COMUNE DI MONTECCHIO PRECALCINO**

Ditta: VICINO MARIA ANNADIR  
Viale Trento, 58 – 36100 VICENZA

Breganze, Giugno 2016

La Ditta

Il Tecnico  
(Dott. Franco Chemello)



## PREMESSA E ASPETTI NORMATIVI

Lo Studio Associato Parise – Viale Don Martino Chilese, 25/1 – 36030 Montecchio Precalcino , in qualità di progettista del “Piano Urbanistico Attuativo per l’utilizzazione edificatoria di un’area residenziale di espansione denominato *Bortolan*” per conto della Ditta Vicino Maria Annadir, ha incaricato il Dott. Franco Chemello, iscritto all’Albo dei dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Vicenza, di redigere il documento di non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale in merito al progetto citato.

Le Direttive CEE riguardanti le tematiche ambientali nel settore della pianificazione urbanistica, del territorio e di settore sono essenzialmente tre:

- Direttiva VIA
- Direttiva Habitat
- Direttiva VAS.

Nel caso in esame: Piano Urbanistico Attuativo per l’utilizzazione edificatoria di un’area residenziale di espansione denominato *Bortolan* la Direttiva che ci interessa è la Direttiva CEE 92/43 che impone l’applicazione della Valutazione di Incidenza Ambientale (VincA) ai SIC (Siti di Interesse Comunitario) e alle ZPS (Zone di Protezione Speciale) individuate nell’ambito di Natura 2000.

Tale Direttiva è meglio conosciuta come Direttiva “Habitat”.

La VincA a differenza della VIA e della VAS non ha un ambito geografico definito di applicazione ma deve valutare effetti congiunti e significativi sui siti della Rete Natura 2000, anche esternamente ad essi.

In Comune di Montecchio Precalcino non ricade direttamente alcun Sito di Importanza Comunitaria, Zone di Protezione Speciale o Zone Speciali di Conservazione, tuttavia nelle vicinanze e nei Comuni limitrofi sono localizzati i SIC – ZPS “*Bosco di Dueville e risorgive limitrofe*” e “*Bosco di Dueville*”, questi interessano i Comuni vicini di Breganze, Dueville, Sandrigo, Caldognو, Villaverla.

Inoltre in Comune di Montecchio Precalcino troviamo, al confine Est, il Torrente Astico che pur non essendo in questo tratto classificato come SIC interferisce direttamente con le risorgive del Bosco di Dueville e può costituire un corridoio ecologico.

L’obiettivo primario è la conservazione degli habitat, delle specie di importanza comunitaria e del paesaggio ricadenti nei SIC, nonché la conservazione della biodiversità.

La Giunta Regionale del Veneto con DGR n. 2299 del 09 dicembre 2014 “*Nuove disposizioni relative all’attuazione della direttiva comunitaria 92/43 CEE e DPR 357/1997 e sue modificazioni. Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative*” ha revocato la precedente Del. Giunta Regionale 3173/2006 dettando la nuova metodologia in merito.

In particolare per quanto riguarda le aree esterne ai siti di rete Natura 2000, come nel caso in esame queste sono considerate unicamente in relazione alle popolazioni di specie di interesse comunitario che siano significative per la coerenza complessiva dei siti della rete Natura 2000 e sulla base degli appositi monitoraggi che ne permettano l'identificazione ai sensi dell'articolo 10 della Direttiva 92/43/CEE. Relativamente al presente elaborato si tratta quindi, una volta determinato che l'intervento è esterno ai siti della rete Natura 2000, di verificare la presenza o meno e le relazioni possibili con le popolazioni di specie di interesse comunitario in rapporto con i siti stessi.

L'allegato E alla DGR n. 2299 del 09/12/2014 stabilisce che, qualora non vi sia necessità di procedere alla valutazione di incidenza, venga redatta una dichiarazione allegando una relazione tecnica e/o una selezione preliminare (screening) che definisca chiaramente la rispondenza alle ipotesi di non necessità della V.Inc.A.

Come metodologia si intende procedere alla selezione preliminare (Screening). Il presente elaborato è stato quindi predisposto per valutare le eventuali insorgenze di impatti su habitat e specie presenti nei Siti di importanza comunitaria elencati, nonché sugli elementi che sono essenziali per la migrazione, la distribuzione geografica e lo scambio genetico della flora e della fauna selvatiche. A tal fine è stato effettuato un approfondimento specifico sia sulla base delle conoscenze dirette delle caratteristiche dei siti, sia sulla base bibliografica, sia sugli elementi di progetto.

Progettista: STUDIO ASSOCIATO PARISE  
Viale Don Martino Chilese, 25/1  
36030 Montecchio Precalcino (VI)

Ditta: VICINO MARIA ANNADIR  
Viale Trento, 58 – 36100 VICENZA

## SELEZIONE PRELIMINARE (SCREENING)

La Deliberazione Giunta Regionale n. 2299 del 09 dicembre 2014 descrive le varie fasi da analizzare al fine di determinare la necessità o meno di procedere con una relazione di valutazione più approfondita qualora gli interventi di progetto rientrino nelle tipologie descritte nell'allegato B della Delibera citata.

Nel caso specifico l'intervento in progetto è esterno al Sito.

L'intervento di costruzione rientra nel punto 2 comma 2 della Delibera citata: “... *la valutazione di incidenza non è necessaria per i piani, i progetti e gli interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi sui siti della rete Natura 2000*”.

Le fasi individuate sono 4 e costituiscono lo screening per determinare se è necessaria la procedura di Valutazione d' Incidenza.

Fase 1 – Si evidenzia di aver verificato e si motiva perché il progetto non è ricompreso tra quelli per i quali è necessaria la valutazione di incidenza.

Fase 2 – Descrizione del piano, progetto o dell'intervento – individuazione e misura degli effetti.

Fase 3 – Valutazione della significatività delle incidenze del piano, progetto o intervento in relazione ai siti coinvolti

Fase 4 – Sintesi delle informazioni ed esito della selezione preliminare.

## DESCRIZIONE E GESTIONE DEI SITI NATURA 2000: “*Bosco di Dueville e risorgive limitrofe*” e “*Bosco di Dueville*” (FASE 1)

Descrizione generale, ubicazione topografica, descrizione paesaggistica

Codice del Sito Natura	IT 3220040 (Codice area S.I.C.) IT 3220013 ZPS
Denominazione Sito	<b><i>Bosco di Dueville e risorgive limitrofe</i></b> <b><i>Bosco di Dueville</i></b>
Provincia di appartenenza	Vicenza
Estensione	Ha 715 S.I.C. Ha 319 Z.P.S.
Comuni	Interessa 16 Comuni della Provincia di Vicenza.
Localizzazione dell'area S.I.C.	L'area S.I.C. del <i>Bosco di Dueville e risorgive limitrofe</i> inizia a Sud del Comune di Breganze e comprende i Torrenti Lavarda, Chiavone e Riale che confluiscono successivamente nel Tesina, in prossimità del confine con il Comune di Sandriga dove insiste anche l'area delle risorgive. Il SIC <i>Bosco di Dueville</i> interessa principalmente i Comuni di Dueville, Villaverla, Caldognو, Costabissara e Vicenza. In detto SIC confluisce tutto il sistema idrografico del Timonchio e Leogra e successivamente del Bacchiglione.
Aspetto paesaggistico generale	Paesaggio agrario caratterizzato da polle e canali di sorgiva confluenti in corsi d'acqua via via di maggior portata. Presenza di seminativi non irrigui (prati da sfalcio, campi di mais) e praterie umide a Molinia (molinietti su suoli umido-torbosi ai margini delle polle e dei corsi d'acqua di risorgiva). Significativa la presenza di filari di siepi e di macchie arboree. Presenza relittuale di rare specie floristiche igrofile e microterme; si sottolinea la presenza di un'associazione endemica molto rara ( <i>Plantagini altissimae – Molinetum caeruleae</i> ), <b>Habitat E410</b> che al suo interno ospita specie vegetali molto rare come l'aglio odoroso e le elleborine palustri. I prati da sfalcio costituiscono delle comunità seminaturali che si autoconservano mediante il ripetuto sfalcio. Sono ancora presenti relitti di bosco di Salice e Pioppo.  La fauna presenta varie specie di interesse comunitario sia all'interno dei canali, sia ai margini. Di particolare rilievo la presenza della Rana di Lataste e della Lampreda padana. Le formazioni boscate sono di norma limitate ai margini dei corsi d'acqua o come confinazioni di campi e rivestono un ruolo di importanza notevole come habitat per ornitofauna.

Descrizione generale degli habitat piante e animali presenti nel sito Natura 2000

Habitat di interesse comunitario presenti nei Siti	<b>Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitricho-Batrachion:</b> corsi d'acqua di pianura e di montagna, con vegetazione sommersa o galleggiante del <i>Ranunculion fluitantis</i> e <i>Callitricho-Batrachion</i> (in estate con bassi livelli delle acque) o muschi acquatici. Questo habitat, a volte, è associato con le Comunità della serie di <i>Butomus umbellatus</i> .
Vincoli di tutela del SIC	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sito di Importanza Comunitaria</li> <li>- Bosco di Dueville</li> <li>- Z.P.S.</li> <li>- Corridoio ecologico</li> <li>- Vincolo paesaggistico.</li> <li>- Vincolo idraulico</li> </ul>
Classi di habitat presenti nei Siti	<p><b>Codice habitat 3260 (Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitricho-batrachion)</b></p> <p>Vegetazione sommersa o galleggiante dei corsi d'acqua che fuoriescono dalle cavità sorgentizie e che confluiscono successivamente in corpi idrici dalla portata via via crescente. La vegetazione idrolitica è caratterizzata, nel primo tratto dai canali di risorgiva, da specie adattate ad una corrente maggiore e completamente sommerse come la Sedanina d'acqua, il Ranuncolo acquatico e l'Erba ranina.</p> <p>Lungo le sponde si sviluppa una vegetazione dominata da piante erbacee che si estendono anche sopra la superficie dell'acqua, come i Crescioni, la Menta acquatica e le Veroniche d'acqua. Si tratta comunque di corsi d'acqua fortemente antropizzati a causa delle opere di difesa idraulica costruite negli ultimi decenni. La Roggia Monza che scorre vicino al Sito di intervento mantiene un buon grado di naturalità.</p> <p><b>Codice habitat 6410 (Formazioni erbose naturali e seminaturali – Praterie con Molinia)</b></p> <p>E' un habitat di estrema importanza per la sua rarità, ospita specie vegetali ormai molto rare come l'aglio odoroso (<i>Allium suaveoleus</i>), la radichella (<i>Crepis paludosa</i>) e le elleborine (<i>Epipactis palustris</i>).</p> <p><b>Codice habitat 6510 (Formazioni erbose naturali e seminaturali – Praterie magre da fieno a bassa altitudine)</b></p> <p>Si tratta di prati da sfalcio mesofili che coprono gran parte del sito. Lo sfalcio diventa condizione indispensabile per la loro conservazione.</p>

	<b>Codice habitat 91E0</b> ( <i>Foreste alluvionali di Almus glutinosa e Fraxinus excelsior</i> ) Si tratta di piccoli nuclei boscati, relitti di foreste primordiali, ormai limitati ai margini dei prati e delle risorgive.																																																																
Elenco delle piante e degli animali presenti nell'intero Sito e soggetti a protezione (elenco parziale desunto da osservazioni in loco)	<p><b>Fauna:</b> specie rare elencate nell'allegato I della Direttiva Uccelli;</p> <table> <tbody> <tr><td>Falco columbarius</td><td>Smeriglio</td><td>rara</td></tr> <tr><td>Crex crex</td><td>Re di quaglie</td><td>rara</td></tr> <tr><td>Pluvialis apricaria</td><td>Piviere dorato</td><td>rara</td></tr> <tr><td>Sylvia nisoria</td><td>Bigia padovana</td><td>rara</td></tr> <tr><td>Pandion haliaetus</td><td>Falco pescatore</td><td>rara</td></tr> <tr><td>Pullula arborea</td><td>Tottavilla</td><td>rara</td></tr> <tr><td>Luscinia svecica</td><td>Pettazzurro</td><td>rara</td></tr> <tr><td>Lanius excubitor</td><td>Averla maggiore</td><td>rara</td></tr> <tr><td>Otus scops</td><td>Assiolo</td><td>rara</td></tr> </tbody> </table> <p><b>Anfibi e rettili presenti:</b></p> <table> <tbody> <tr><td>Rana latastei</td><td>Rana di Lataste</td><td>comune</td></tr> </tbody> </table> <p><b>Pesci presenti:</b></p> <table> <tbody> <tr><td>Cobitis tenia</td><td>Cobite</td><td>presente</td></tr> <tr><td>Cottus gobio</td><td>Scozzone</td><td>presente</td></tr> <tr><td>Leuciscus souffia</td><td>Vairone</td><td>presente</td></tr> <tr><td>Barbus plebejus</td><td>Barbo</td><td>presente</td></tr> </tbody> </table> <p><b>Altre specie di fauna rare o minacciate :</b></p> <p><b>Anfibi</b></p> <table> <tbody> <tr><td>Hyla arborea</td><td>Comune</td></tr> </tbody> </table> <p><b>Pesci</b></p> <table> <tbody> <tr><td>Gasterosteus aculeatus</td><td>Non quantificata</td></tr> <tr><td>Orsinigobius punctatissimus</td><td>Non quantificata</td></tr> <tr><td>Padogobius martensi</td><td>Non quantificata</td></tr> <tr><td>Phoxinus phoxinus</td><td>Rara</td></tr> </tbody> </table> <p><b>Mammiferi</b></p> <table> <tbody> <tr><td>Arvicola terrestris</td><td>Comune</td></tr> <tr><td>Crocidura leucodon</td><td>Non quantificata</td></tr> <tr><td>Muscardinus avellinarius</td><td>Comune</td></tr> <tr><td>Neomys fodiens</td><td>Non quantificata</td></tr> </tbody> </table> <p><b>Rettili</b></p> <table> <tbody> <tr><td>Coronella austriaca</td><td>Molto rara</td></tr> <tr><td>Natrix tessellata</td><td>Rara</td></tr> </tbody> </table>	Falco columbarius	Smeriglio	rara	Crex crex	Re di quaglie	rara	Pluvialis apricaria	Piviere dorato	rara	Sylvia nisoria	Bigia padovana	rara	Pandion haliaetus	Falco pescatore	rara	Pullula arborea	Tottavilla	rara	Luscinia svecica	Pettazzurro	rara	Lanius excubitor	Averla maggiore	rara	Otus scops	Assiolo	rara	Rana latastei	Rana di Lataste	comune	Cobitis tenia	Cobite	presente	Cottus gobio	Scozzone	presente	Leuciscus souffia	Vairone	presente	Barbus plebejus	Barbo	presente	Hyla arborea	Comune	Gasterosteus aculeatus	Non quantificata	Orsinigobius punctatissimus	Non quantificata	Padogobius martensi	Non quantificata	Phoxinus phoxinus	Rara	Arvicola terrestris	Comune	Crocidura leucodon	Non quantificata	Muscardinus avellinarius	Comune	Neomys fodiens	Non quantificata	Coronella austriaca	Molto rara	Natrix tessellata	Rara
Falco columbarius	Smeriglio	rara																																																															
Crex crex	Re di quaglie	rara																																																															
Pluvialis apricaria	Piviere dorato	rara																																																															
Sylvia nisoria	Bigia padovana	rara																																																															
Pandion haliaetus	Falco pescatore	rara																																																															
Pullula arborea	Tottavilla	rara																																																															
Luscinia svecica	Pettazzurro	rara																																																															
Lanius excubitor	Averla maggiore	rara																																																															
Otus scops	Assiolo	rara																																																															
Rana latastei	Rana di Lataste	comune																																																															
Cobitis tenia	Cobite	presente																																																															
Cottus gobio	Scozzone	presente																																																															
Leuciscus souffia	Vairone	presente																																																															
Barbus plebejus	Barbo	presente																																																															
Hyla arborea	Comune																																																																
Gasterosteus aculeatus	Non quantificata																																																																
Orsinigobius punctatissimus	Non quantificata																																																																
Padogobius martensi	Non quantificata																																																																
Phoxinus phoxinus	Rara																																																																
Arvicola terrestris	Comune																																																																
Crocidura leucodon	Non quantificata																																																																
Muscardinus avellinarius	Comune																																																																
Neomys fodiens	Non quantificata																																																																
Coronella austriaca	Molto rara																																																																
Natrix tessellata	Rara																																																																

	<p>Più a valle rispetto all'area interessata del Comune di Dueville, si può trovare la Lampreda padana (<i>Lethenteron zanandreai</i>), specie rara endemica della pianura padana.</p> <p>In generale il Sito ospita numerose specie faunistiche importanti e di interesse comunitario. Il sistema di fossi, bolle d'acqua, piccoli torrenti che caratterizzano il sistema, offre rifugio e ambiente di vitale importanza per le specie elencate in precedenza.</p> <p>La loro conservazione è obiettivo primario del Sito.</p>
--	---

#### Obiettivo gestionale generale del S.I.C. – Z.P.S.

Obiettivo gestionale generale del S.I.C.	<p>Conservazione in Europa delle praterie magre da fieno, dei prati umidi a Molinia su terreni torbosi, degli habitat ripari e della vegetazione idrolitica dei fiumi e delle polle di risorgiva, della vegetazione delle paludi calcaree su terreni torbosi (Marisceto) e delle bordure planiziali a megaforbie igrofile.</p> <p>Conservazione della fauna presente di interesse comunitario.</p>
--	--

#### Obiettivo gestionale specifico del S.I.C. – Z.P.S.

Obiettivo gestionale specifico	Mantenere il Sito in un buono stato di conservazione preservandone la funzionalità ecologica.
--------------------------------	---

## Risultati da raggiungere

Risultati da raggiungere	Conservazione ed estensione delle praterie magre da fieno e dei prati umidi a Molinia, anche attraverso l'incentivazione delle pratiche agricole tradizionali. Mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente dei corsi di risorgiva e della vegetazione idrolitica caratteristica. Preservazione delle torbiere e del Marisceto. Preservazione delle bordure a megaforbie igrofile ai margini dei boschetti e nelle radure in prossimità dei prati alti. Mantenimento delle formazioni boscate sia a gruppi che a filari, con funzione di habitat per l'ornitofauna.
--------------------------	---

## TIPOLOGIA DEL PROGETTO

### SITO DI INTERVENTO – ASPETTI URBANISTICI

Il progetto viene ricompreso alle voci E01 e E01.01 dell' All. B alla D.G.R. 2299 del 09/12/2014, aree urbane , insediamenti umani, urbanizzazione continua. L'area di intervento è esterna al SIC ed è ubicata in Comune di Montecchio Precalcino Via Zanfardin.

Siamo nelle immediate vicinanze del centro abitato di Montecchio Precalcino e precisamente a Sud del centro storico in un'area ampiamente urbanizzata, ad Ovest del Torrente Astico dal quale dista 150 metri.

Attualmente l'area è destinata dal vigente P.I. zona C2.1-13 "Zona residenziale di espansione".

L'area è all'interno dell'A.T.O. del P.A.T.I. n. 8 "Ambito edificato in cui la presenza di aree libere, destinate a seminativo o a prati, sono piuttosto scarse e in taluni casi sono indicate come ambiti di successiva espansione".

Il progetto non interferisce con le aree tutelate e con gli habitat di specie per cui non si ritiene necessaria la V.Inc.A. in quanto come previsto dal paragrafo 2.2 dell>All. A della D.G.R. 2299/2014 ".....la valutazione di incidenza non è necessaria per i piani, i progetti e gli interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000"

Nel proseguo verranno evidenziate le motivazioni della non interferenza.

## **INQUADRAMENTO TERRITORIALE, ANALISI DEL PROGETTO (FASE 2 )**

### **Localizzazione del sito di intervento**

Localizzazione del sito di intervento (Vedi allegato - Corografia - CTR - Foto )	<p>L'intervento è localizzato in Comune di Montecchio Precalcino, Via Astichello. E' compreso tra Via Bortolan a Nord (area di proprietà comunale), Via Zanfardin a Sud e ad Est con terreni di proprietà privata, ad Ovest con la strada provinciale della Preara.</p> <p>Catastralmente: Comune di Montecchio Precalcino , Foglio 13 – mappale 986.</p> <p>Ci troviamo adiacenti a Sud del centro abitato di Montecchio Precalcino; il lotto confina con aree edificate in tutte le direzioni ad eccezione del lato Est dove confina con terreni agricoli ed una ex cava e ad Ovest con la strada. L'intervento può essere considerato di completamento tra zone già edificate. Relativamente ai SIC-ZPS descritti, ci troviamo alle seguenti distanze: 3,5 chilometri dal SIC-ZPS "Bosco di Dueville" 3,2 chilometri dal SIC-ZPS "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe" precisamente dal Torrente Astico classificato SIC e dalle risorgive.</p>
--	--

## Descrizione dell'ambiente circostante l'area oggetto d'intervento

Descrizione dell'ambiente circostante l'area oggetto di intervento, analisi degli strumenti pianificatori	<p>L'area di intervento è localizzata in area di pianura e precisamente "area dell'alta pianura veneta compresa tra i sistemi collinari e montuosi a Nord e le aree di risorgiva a Sud.</p> <p>Dal punto di vista stazionale ci troviamo nel Lauretum freddo, nelle pianure alluvionali del Torrente Astico, ad una quota di circa mt 80 s.l.m.</p> <p>La fascia delle risorgive è localizzata a circa mt 50 s.l.m., 3 -4 chilometri più a Sud.</p> <p>L'ambiente circostante, come già detto, è in gran parte urbanizzato, ad eccezione del lato Est dove troviamo una zona agricola di limitata estensione e quindi, in adiacenza dell'alveo del Torrente Astico, una ex cava attualmente Zona F3 a destinazione Parco gioco e sport.</p> <p>La Carta della fragilità del P.A.T.I. individua la zona come idonea e l'area di cava zona non idonea.</p> <p>La Carta della trasformabilità individua come limite fisico a nuove edificazioni il confine Est con l'area agricola e la ex cava.</p> <p>La Carta Forestale non individua nella zona aree boscate.</p> <p>La Carta dell'utilizzo del suolo individua l'area come seminativo, attualmente prato stabile – seminativo.</p> <p>La zonizzazione (P.I.) prevede l'area zona residenziale di espansione con obbligo di P.U.A., a Nord nell'area di proprietà del Comune parcheggi mentre l'area della ex cava è destinata a parco giochi e sport.</p> <p>L'area ricade in vincolo paesaggistico ambientale, corsi d'acqua.</p> <p>Il grado di naturalità è scarso in considerazione dell'elevata urbanizzazione della zona, della vicinanza della strada, delle colture in atto.</p> <p>Il Torrente Astico all'interno dell'alveo presenta un buon grado di naturalità e costituisce un corridoio ecologico.</p> <p>Non sussiste interconnessione tra l'area oggetto di intervento ed il Torrente Astico.</p> <p>Non sono presenti nell'area di intervento formazioni vegetali o habitat tutelati, o tipologie vegetali in grado di accogliere specie tutelate.</p>
---	---

## Descrizione sintetica del progetto

Descrizione sintetica del progetto	<p>Progettista: STUDIO ASSOCIATO PARISE Viale Don Martino Chilese, 25/1 36030 Montecchio Precalcino (VI)</p> <p>il P.U.A. prevede la trasformazione urbanistica dell'area in oggetto al fine di realizzare alcuni edifici a prevalente destinazione residenziale ed in misura minore produttiva, direzionale e commerciale.</p> <p>E' prevista la dotazione dei necessari sottoservizi e degli standard primari a parcheggi e verde.</p> <p>In particolare l'intero ambito verrà suddiviso in 5 lotti edificabili per una superficie complessiva di mq 3.263 di lotti edificabili contro mq 4.717,00 della superficie dell'intero ambito.</p> <p>E' prevista la realizzazione di una nuova strada, ad ovest di larghezza 6 metri, a due sensi di marcia, di collegamento tra Via Zanfardin e Via Bortolan.</p> <p>Questa nuova strada è parallela alla strada strada provinciale della Preara.</p> <p>Realizzazione di un marciapiede adiacente ad Est della nuova strada in asfalto.</p> <p>Area a parcheggio per una superficie complessiva di mq 260 con pavimentazione di tipo permeabile.</p> <p>Aree a verde, piazzola ecologica con alberature di altofusto.</p> <p>Impianto di illuminazione e sottoservizi consuetudinari (energia elettrica, telefonia, gas, acqua, smaltimento acque meteoriche e fognature).</p> <p>Relativamente ai reflui questi saranno collegati alla fognatura pubblica, mentre le acque meteoriche andranno disperse nel sottosuolo.</p> <p>Altezza massima degli edifici mt 6,50 – aspetti architettonici da definire in sede di progetto edilizio.</p> <p>Abitanti insediabili n. 31.</p> <p>Il cantiere di lavoro è di facile accessibilità; i lavori rientrano nella normalità della fattispecie, non si rendono necessarie opere accessorie di cantiere.</p>
------------------------------------	---

## MISURE DEGLI EFFETTI (FASE 3)

Come descritto, l'intervento consiste in un cambio perenne dell'uso del suolo da prato stabile – seminativo a edificato, in un contesto già ampiamente urbanizzato. Trovandoci in area esterna ai SIC –ZPS si prenderanno in considerazione gli effetti che l'intervento, anche indirettamente, potrà avere sulle zone tutelate e sugli eventuali habitat di specie presenti nella zona.

Come fonti si sono presi in considerazione gli Atlanti degli uccelli nidificanti in Provincia di Vicenza, degli Anfibi e dei Rettili e quella dei mammiferi.

Nell'area interessata non si è riscontrata alcuna specie tutelata o habitat.

Relativamente al corso del Torrente Astico posto a circa 150 metri ad Est del sito di intervento, questo costituisce un corridoio ecologico di una certa importanza anche se si presenta asciutto per gran parte dell'anno.

Le risorgive sono infatti ubicate alcuni chilometri più a valle.

A tutela dell'Astico come zona buffer si può considerare l'area agricola e l'area della cava dismessa ad Est dell'intervento.

Per quanto riguarda le specie animali tutelate ed elencate precedentemente queste non subiranno effetti negativi in quanto già allontanate dall'edificazione continua lungo la strada di Via Astichelli.

La presenza antropica consolidata lungo questa via non presenta caratteri atti ad ospitare habitat o specie animali protette.

Non si è attualmente a conoscenza di altri progetti e/o interventi in zona che possano avere interferenze o sinergie con il progetto citato.

Non sono presenti nell'area pozzi, corsi d'acqua o altri sistemi idrici che possano interferire con il Torrente Astico.

Tipo di incidenza	Indicatore di importanza
Perdita di superficie di habitat o di habitat di specie	Percentuale della perdita (particolarmente significativa per habitat prioritari o habitat di specie prioritarie)
Frammentazione di habitat o di habitat di specie	Grado di frammentazione, isolamento, durata o permanenza in relazione all'estensione originale
Perdita di specie di interesse conservazionistico	Riduzione nella densità di specie
Perturbazione delle specie della flora o della fauna	Durata o permanenza (in relazione alla fenologia delle specie), distanza dai siti
Diminuzione della densità di popolazione	Tempo di resilienza
Alterazione della qualità delle acque, dell'aria e dei suoli	Variazioni relative ai parametri chimico-fisici, ai regimi delle portate, alle condizioni microtermiche e stazionali
Interferenze con le relazioni ecosistemiche principali che determinano la struttura e la funzionalità dei siti	Percentuale della perdita di taxa o specie chiave

Le diverse tipologie di impatto rappresentano gli esempi delle possibili influenze della realizzazione del piano o progetto sulla Rete Ecologica Natura 2000 e sulle componenti ambientali del sito. Gli indicatori di importanza sono invece dei valori quantitativi, attribuibili ai tipi di impatto, atti a descrivere la magnitudo della modificazione del territorio e dei suoi elementi, ovvero l'intensità con cui la stessa si manifesta.

Di seguito si riportano le considerazioni sviluppate al fine di valutare la significatività delle tipologie di incidenza elencate in Tabella.

**Perdita di superficie di habitat o di habitat di specie:** non sussiste alcuna perdita di habitat tutelato in quanto il sito è esterno al SIC.. Non presenta alcun habitat tutelato, anche se esterno, nell'area di intervento e nelle vicinanze, non si sono riscontrati habitat in grado di ospitare specie tutelate.

**Frammentazione di habitat o di habitat di specie:** col termine frammentazione, generalmente, viene descritta una trasformazione del territorio che implica la riduzione di un vasto habitat in aree più piccole. Non interessando il progetto habitat tutelati, non sussiste frammentazione degli stessi.

**Perdita di specie di interesse conservazionistico:** in ragione di quanto espresso sopra le specie di interesse conservazionistico individuate descritte all'interno dei SIC non subiranno alcuna interferenza negativa, come non subiranno interferenze gli elementi del sistema idrico superficiale e sotterraneo collegabili in qualche modo al S.I.C. (canali di scolo, torrenti, falde), il Torrente Astico che rappresenta il sistema idrico superficiale più vicino al Sito di intervento dista circa 150 mt ad Est e non sussiste alcuna interconnessione con lo stesso.

**Perturbazione alle specie della flora e della fauna:** in ecologia col termine perturbazione si intende uno stato di alterazione nella struttura e nel funzionamento dei sistemi ambientali.

Relativamente ai SIC "Bosco di Dueville" e "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe" questi ultimi sono legati principalmente al sistema acqua e sono localizzati ad una distanza notevole dall'area oggetto di intervento.

Inoltre l'intervento stesso non ha alcuna connessione con il torrente adiacente e non modifica in alcun modo le portate, i regimi e la qualità delle acque.

**Riduzione delle densità di popolazione:** sulla base di quanto esposto in precedenza, è possibile escludere che il progetto possa avere interferenze negative a carico della densità delle popolazioni delle specie di interesse conservazionistico.

**Alterazione della qualità delle acque, dell'aria e dei suoli:** le opere in progetto non apporteranno alcuna modificazione dei corpi idrici.

Per quanto concerne la qualità dei suoli infine, non è prevedibile alcun tipo di alterazione, in quanto il suolo del sito di intervento è un suolo ormai urbanizzato, compreso tra ambiti edificati.

**Interferenze con le relazioni ecosistemiche principali che determinano la struttura e funzionalità dei siti:** per valutare le possibili interferenze del progetto con le relazioni ecosistemiche che sussistono all'interno dei siti, è necessario innanzitutto definire quali sono i principali aspetti ecosistemici che caratterizzano i siti stessi. A questo proposito, nell'intorno dell'area oggetto di intervento non è riscontrabile alcun assetto ecosistemico che determini la struttura e la funzionalità del sito. In ragione di quanto esposto in precedenza, si può ragionevolmente escludere interferenze negative a carico delle principali relazioni che regolano la struttura e la funzionalità del sito.

TIPO DI EFFETTO	SIGNIFICATIVITÀ DELL'IMPATTO		
	Significativo	Non significativo	Impatto escluso
Perdita di superficie di habitat o di habitat di specie			X
Frammentazione di habitat o di habitat di specie			X
Perdita di specie di interesse conservazionistici			X
Perturbazione alle specie della flora e della fauna			X
Diminuzione della densità di popolazione			X
Alterazione della qualità delle acque, dell'aria e dei suoli			X
Interferenze con le relazioni ecosistematiche principali che determinano la struttura e la funzionalità dei siti			X

#### . CONSULTAZIONI CON ORGANI ED ENTI COMPETENTI

Consultazioni con Organi ed Enti competenti	Non pertinente
---	----------------

## FONTE DEI DATI RACCOLTI PER LA VERIFICA

Fonte dei dati raccolti per la verifica	Banca dati del Ministero dell'Ambiente Direzione urbanistica Regione Veneto Comune di Montecchio Precalcino Regione Veneto Atlante siti natura 2000 del Veneto – Gabriella Buffa – Cesare Lasen Rete Natura 2000 Veneto (Rivista Regione Veneto) Dati conoscitivi personali e sopralluoghi Atlante degli Uccelli nidificanti della provincia di Vicenza Atlante degli Anfibi P.A.T.I. “Terre di pedemontana Vicentina” P.I. Comune di Montecchio Precalcino
---	---

## SINTESI DELLE INFORMAZIONI ED ESITO DELLE SELEZIONI PRELIMINARI (FASE 4)

Si conclude la verifica affermando che con ragionevole certezza scientifica, si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui Siti di Importanza Comunitaria denominati **“Bosco di Dueville e risorgive limitrofe”** e **“Bosco di Dueville”** dalla realizzazione del progetto “Piano Urbanistico Attuativo per l'utilizzazione edificatoria di un'area residenziale di espansione denominato *Bortolan*” in Comune di Montecchio Precalcino(VI).

Si riassumono le motivazioni:

- Area esterna ai SIC – ZPS
- Non sussistono interferenze tra l'area di intervento e le aree tutelate
- La zona non rappresenta un corridoio ecologico
- L'area è adiacente alla strada provinciale della Preara e costituisce un completamento di una fascia già urbanizzata
- Non sono presenti nel Sito habitat o specie tutelati.

Pertanto l'intervento rientra nel punto 2, comma 2 della D.G.R. 2299/2014 “... la valutazione di incidenza non è necessaria per i piani, i progetti e gli interventi per i quali non risultano possibili effetti negativi sui Siti della Rete Natura 2000”

La presente dichiarazione ha validità unicamente per il progetto **“Piano Urbanistico Attuativo per l'utilizzazione edificatoria di un'area residenziale di espansione denominato Bortolan”**.

Progettista: STUDIO ASSOCIATO PARISE  
Viale Don Martino Chilese, 25/1  
36030 Montecchio Precalcino (VI)

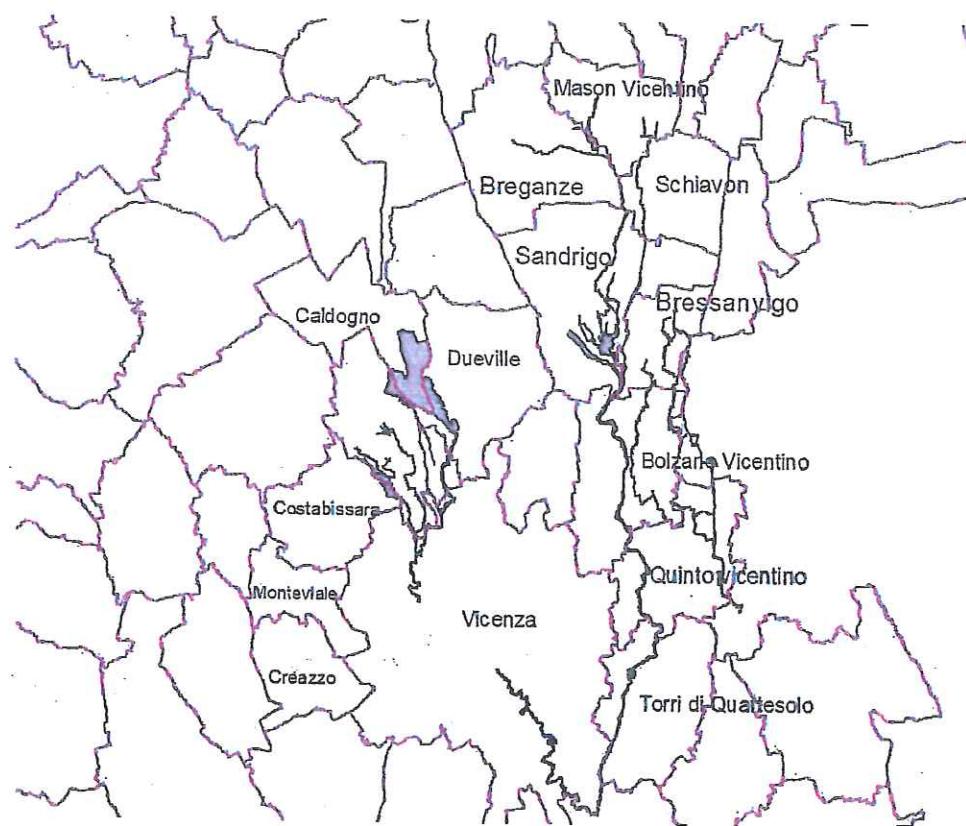
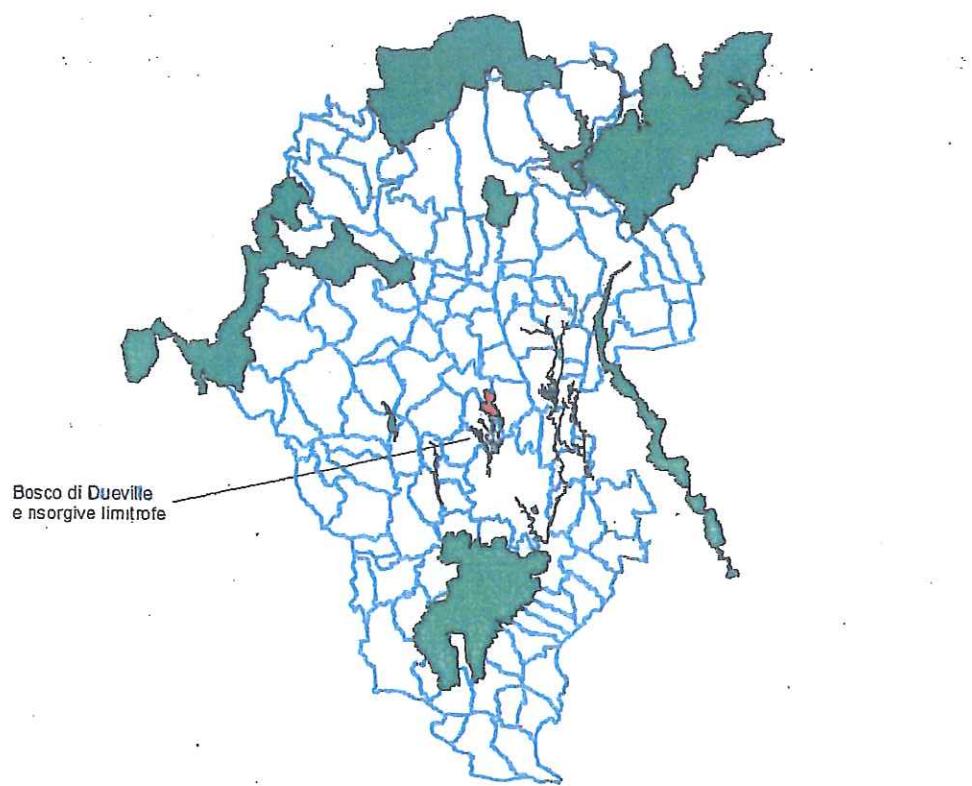
per conto della Ditta: VICINO MARIA ANNADIR  
Viale Trento, 58 – 36100 VICENZA

Breganze, Giugno 2016

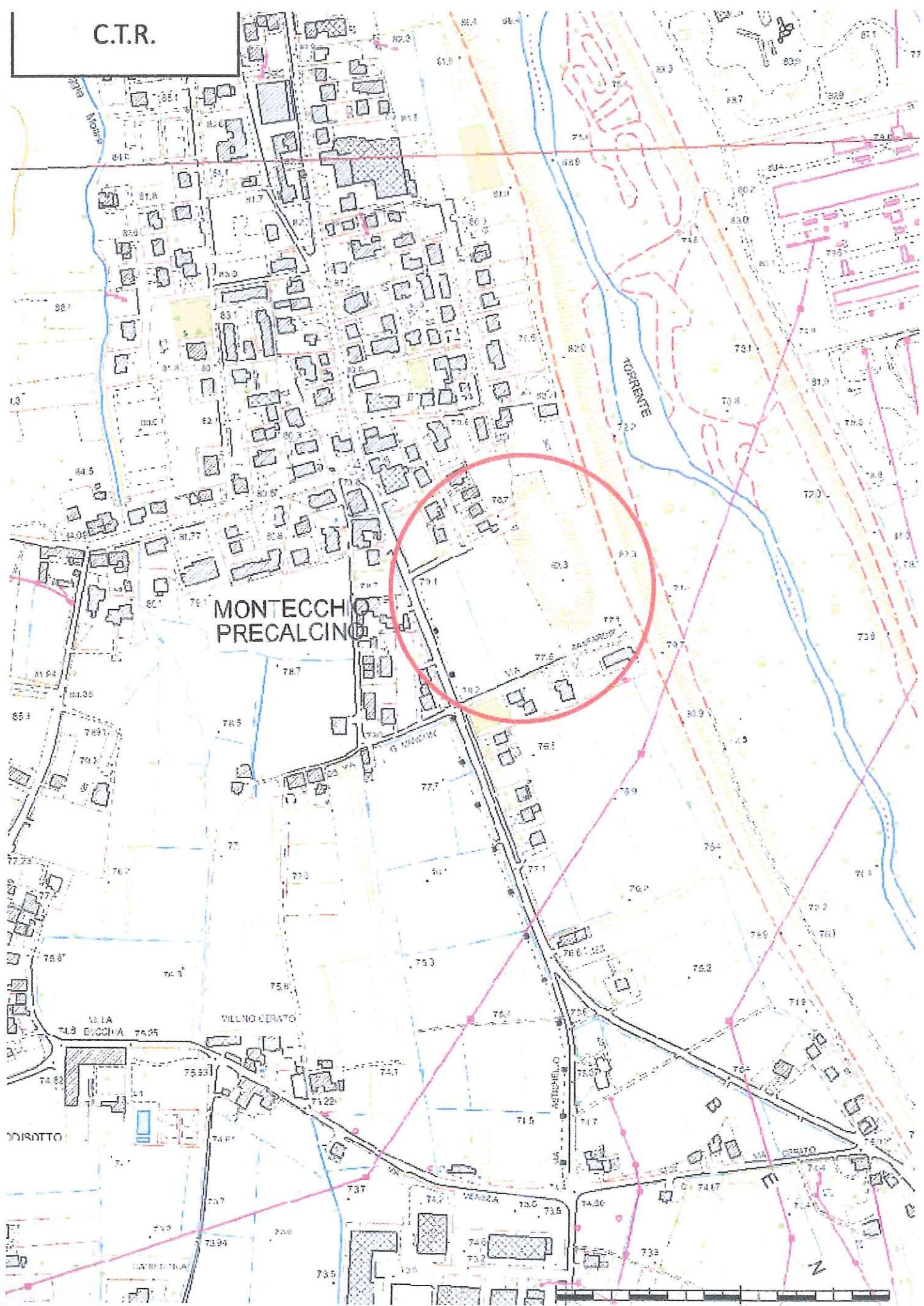
Dott. Franco Chemello

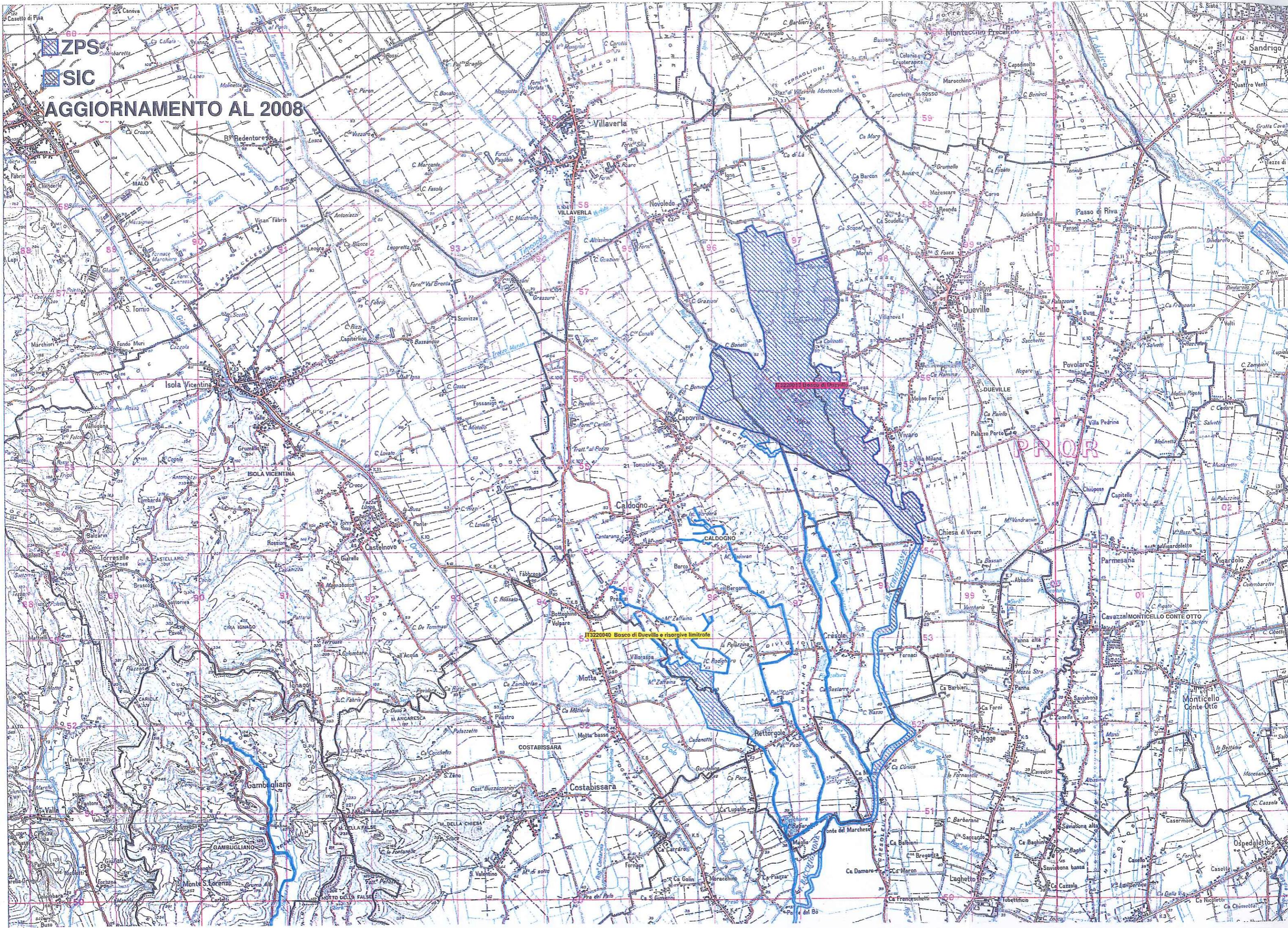


## LOCALIZZAZIONE DEL SITO NELLA PROVINCIA DI VICENZA



C.T.R.







REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO E alla Dgr n. 2299 del 09 dicembre 2014

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

**MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA'  
DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

Il sottoscritto Dottore Forestale CHEMELLO FRANCO nato a Breganze (VI) il 21.06.1952 e residente in Via Roma n. 99 nel Comune di Breganze (VI) – 36042 – tel. 0445 874006 email: [franco.chemello@libero.it](mailto:franco.chemello@libero.it)

in qualità di Tecnico incaricato dal Progettista:

STUDIO ASSOCIATO PARISE  
Viale Don Martino Chilese, 25/1  
36030 Montecchio Precalcino (VI)

del progetto "**Piano Urbanistico Attuativo per l'utilizzazione edificatoria di un'area residenziale di espansione denominato Bortolan**" in Comune di Montecchio Precalcino (VI).

**DICHIARA**

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dall'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n. 2299 del 09.12.2014 al comma 2.

Alla presente si allega il documento di Valutazione della significatività e descrizione del progetto in merito al "**Piano Urbanistico Attuativo per l'utilizzazione edificatoria di un'area residenziale di espansione denominato Bortolan**".

Breganze, Giugno 2016

Dott. Franco Chemello



**ALLEGATO E alla Dgr n. 2299 del 09 dicembre 2014**

***Informativa sull'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.***

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato oppure mezzo posta.

Data, Giugno 2016

Dott. Franco Chemello



***Informativa al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196***

I dati da Lei forniti saranno trattati – con modalità cartacee e informatizzate – per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione. I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è:

il Responsabile del trattamento è:

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003. Lei potrà quindi chiedere al responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

Data,

Firma

REGIONE DEL VENETO

**ALLEGATO G alla Dgr n. 2299 del 09 dicembre 2014**

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

**MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

Il sottoscritto Dottore Forestale CHEMELLO FRANCO nato a Breganze (VI) il 21.06.1952 e residente in Via Roma n. 99 nel Comune di Breganze (VI) – 36042 – tel. 0445 874006 emal: [franco.chemello@libero.it](mailto:franco.chemello@libero.it)

in qualità di Tecnico incaricato dal Progettista:

STUDIO ASSOCIATO PARISE  
Viale Don Martino Chilese, 25/1  
36030 Montecchio Precalcino (VI)

del progetto **“Piano Urbanistico Attuativo per l'utilizzazione edificatoria di un'area residenziale di espansione denominato Bortolan”** in Comune di Montecchio Precalcino (VI)

**DICHIARA**

di appartenere all'Ordine Professionale dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Vicenza al n. 102

**E ALTRESI'**

di essere in possesso di effettive competenze per la valutazione del grado di conservazione di habitat e specie, obiettivi di conservazione dei siti della rete Natura 2000, oggetto del presente studio per valutazione di incidenza e per la valutazione degli effetti causati su tali elementi dal piano, dal progetto o dall'intervento in esame.

Breganze, giugno 2016

Dott. Franco Chemello



**ALLEGATO G alla Dgr n. 2299 del 09 dicembre 2014**

***Informativa sull'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.***

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato oppure mezzo posta.

Data, giugno 2016

Dott. Franco Chemello



***Informativa al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196***

I dati da Lei forniti saranno trattati – con modalità cartacee e informatizzate – per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione. I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è:

il Responsabile del trattamento è:

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003. Lei potrà quindi chiedere al responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

Data,

Firma



IPZS S.p.A. - OFFICINA CV - ROMA



Cognome.....	CHEMELLO
Nome.....	FRANCO
Nato il.....	21/06/1952
(atto n. .... 46 p. I s. A.)	
a.....	BREGANZE (VI)
Cittadinanza.....	ITALIANA
Residenza.....	BREGANZE
Via.....	VIA ROMA 99
Stato civile.....	CONIUGATO
Professione.....	DIRIGENTE
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura.....	mt. 1,76
Capelli.....	BEZZOLATI
Occhi.....	castani
Segni particolari.....	====

Firma del titolare.	Chemello Franco
... RESIDENZA	Il ... 20/06/1991
IL SINDACO	
Impronta del dito	
Indicazione del Sindaco.....	
IL FUNZIONARIO COMUNALE DEL	
(Nardon Mario)	
Tonic Novità	